Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa-Sassi

Torino 10 gennaio 2022

Alla cortese attenzione

dell'Assessora alla Viabilità e Trasporti **Chiara Foglietta**

del Presidente della VII Circoscrizione **Luca Deri**

Ogg. ***Problematiche della viabilità e implicazioni ambientali in area Borgata Rosa-Sassi***

Facendo seguito alle segnalazioni da noi inviate a partire dal 2002, porto alla Vostra cortese attenzione un aggiornamento riferito alle problematiche ancora presenti sul nostro territorio di riferimento.
In particolare attendiamo un riscontro alla nostra petizione al Consiglio comunale presentata in Commissione consigliare il 4 luglio 2018 a nome del nostro Comitato e avente il seguente testo: "*Per salvaguardare l'incolumità degli abitanti richiediamo all'Amministrazione Comunale di adottare con urgenza misure di moderazione del traffico atte a limitare la velocità dei veicoli e il rispetto degli impianti semaforici in Borgata Rosa con particolare attenzione al tratto del corso Casale che attraversa la borgata, nonché fare effettuare controlli sistematici da parte della Polizia Municipale. Si richiede inoltre venga realizzata la zona 30 nelle vie interne alla borgata utilizzate esclusivamente dal traffico residenziale e in alcuni tratti già con limite dei 30 Km/h*"
Attendiamo che i provvedimenti ipotizzati dall'Arch. Giuseppe Serra con la lettera prot. 5204/6/70/45 del 1 marzo 2019 riescano a trovare compimento.

Come potete osservare nell'allegato qui di seguito abbiamo cercato di evidenziare, fra le criticità che ci hanno segnalato in questi anni i cittadini che fanno riferimento al nostro Comitato (nato alla fine del 2001), le problematiche più strettamente legate alla sicurezza fisica delle persone, inoltre abbiamo indicato quali sono, secondo noi, gli interventi che rivestono carattere di priorità.
Infine abbiamo anche evidenziato, quelle assunte dalla VII Circoscrizione nelle "Schede problematiche delle borgate" riferite a Borgata Rosa e Sassi, redatte nel 2011.

Nell'attesa di un Vostro cortese riscontro porgo i miei più cordiali saluti.

Per il Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa-Sassi

Bruno Morra

Il Comitato aderisce al Coordinamento dei Comitati spontanei di quartiere di via Assetta 13 A

Allegato

Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa - Sassi

NOTA RIASSUNTIVA DELLE PROBLEMATICHE SEGNALATE A PARTIRE DAL 2001 (aggiornamento al gennaio 2022)

BORGATA ROSA

Problematiche relative alla sicurezza fisica delle persone

Richiesta della creazione di una zona 30

Si richiede la realizzazione di una zona con il limite di velocità a 30 Km ora per tutta la viabilità interna della borgata, ad esclusione del corso Casale per il quale si richiedono provvedimenti specifici come rilevatori della velocità e/o incroci e passaggi pedonali rialzati. (Presentata al Consiglio comunale il 4 luglio 2018 una petizione in tal senso) (*)

Corso Casale

- **Riduzione della velocità dei veicoli (intervento urgente prioritario)**

Il corso Casale, proseguimento della strada provinciale 590, è una delle strade di accesso alla città. Nel suo tratto rettilineo di attraversamento della borgata, come illustrato nei punti successivi è ancora privo di marciapiedi su alcuni tratti. I due impianti semaforici vengono spesso ignorati particolarmente nelle ore notturne. Dopo le nostre segnalazioni a partire dal 2002 si sono unicamente posizionate delle bande ottiche e sonore (oggi completamente usurate) in piazza Coriolano (prima dell'abitato) a nostro giudizio con potere di dissuasione nullo. In una nota dell'arch. Faraggiana del 3 aprile 2002 (prot. 11520/X.1.10) (*) in corso Casale si prevedeva fra l'altro l'adozione di un: <<controllo sperimentale della velocità con strumenti telematici "dossi virtuali" >>, sperimentazione mai attuata dopo 20 anni; non comprendiamo perché questi strumenti di prevenzione vengano scarsamente adottati nella nostra città. La velocità dei veicoli che vi transitano rende particolarmente critica l'incolumità dei pedoni che attraversano sui passaggi pedonali e dei conducenti dei veicoli intenti alla svolta a sinistra e all'accesso dagli interni. (Presentata al Consiglio comunale il 4 luglio 2018 una petizione in tal senso) (*) **Attendiamo che i provvedimenti ipotizzati dall'Arch. Giuseppe Serra con la lettera prot. 5204/6/70/45 del 1 marzo 2019 (*) riescano a trovare compimento.**

(Problematica evidenziata anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011)

- **Marciapiedi in corrispondenza dei giardini privati o dove non realizzati.**

Nella nostra petizione al Consiglio comunale del 2008 (*) avevamo segnalato la criticità di queste situazioni in 4 punti, in assenza di espropri anche parziali di queste porzioni si sono realizzati quattro marciapiedi di larghezza ridotta.

Questi tratti di marciapiedi così come realizzati presentano il grave inconveniente di prestarsi alla salita dei veicoli rendendo inutile la loro costruzione e obbligando i pedoni a passare sulla carreggiata come prima.

Sarebbe opportuno posizionare dei paletti sulle estremità sormontabili lato carreggiata, questi paletti oltre impedire la sosta dei veicoli avrebbero anche la funzione di segnalare la presenza dei marciapiedi particolarmente nelle ore notturne.

Sarebbe opportuno inoltre posizionare transenne o paletti anche nei tratti dove non è stato tecnicamente possibile creare i marciapiedi (in particolare dove risiedono attività commerciali) al fine di creare un percorso protetto per i pedoni e delimitare la sosta dei veicoli.

- **Marciapiedi ancora mancanti**

Necessita ristrutturare o realizzare i marciapiedi nei tratti che ne risultano ancora privi oltre il civico 423, sino al confine con il Comune di San Mauro Torinese.
(Problematica evidenziata anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011)

Strada del Meisino

- **Tratto fra i civici dal 10 al 22** (intervento prioritario)

I lavori di parziale sistemazione di quel tratto di via dopo la comunalizzazione, sono stati realizzati fra la fine 2004 e inizio 2005, mancano ancora i marciapiedi per un lungo tratto della strada (dal civico 10 sino a prima della chiesa su entrambi i lati) e in particolare in corrispondenza della curva che è il tratto più critico per la sicurezza dei cittadini.
Come segnalato con nostra lettera del 14 gennaio 2013 (*) alcuni proprietari hanno chiuso delle parti di sede viaria che risultavano ancora di loro proprietà rendendo quantomeno più complicata la realizzazione dei marciapiedi su questi tratti di strada.
Sul tratto in curva chiediamo venga realizzato in attesa della sistemazione definitiva, almeno un percorso riservato ai pedoni e protetto da transenne.
Questo tratto è percorso da buona parte dei residenti della borgata che si recano alla scuola materna /elementare Villata, nonché alla chiesa e all'oratorio.
(Problematica evidenziata anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011)

- **Strettoia angolo via Cafasso** (intervento prioritario)

Anche se si è provveduto sistemando opportuna segnaletica e un dosso artificiale, rimane il problema del restringimento fisico, in quanto sulla strettoia (frequentata dai residenti della parte sud della borgata quale via di accesso alla scuola e alla chiesa) non esistono marciapiedi, inoltre quel tratto è totalmente privo di illuminazione.
Segnaliamo infine, che a nostro giudizio, lo spostamento della rotatoria verso la strettoia ha peggiorato ulteriormente per i guidatori, la visibilità dei veicoli che sopraggiungono nel senso opposto e la presenza di pedoni.
Il 22 gennaio 2020 nel corso di una Commissione consigliare della VII Circoscrizione, era stato presentato un progetto di intervento viario, che avrebbe risolto il problema da noi segnalato a partire dal lontano 2002, intervento da attuarsi a carico del costruttore interessato alla realizzazione dell'intervento edilizio previsto dalla variante 263.
Nell' ottobre 2021 è stato finalmente avviato l'intervento edilizio, nello stesso mese abbiamo provveduto ad inviare alla proprietà una richiesta di anticipare l'intervento sulla strettoia, ritenendolo prioritario rispetto alle altre opere di urbanizzazione a loro carico, al momento non ci è giunta alcuna risposta. Confidiamo che l'Amministrazione comunale si faccia carico di far eseguire il più presto possibile, gli interventi sulla viabilità posti a carico del costruttore.
(La problematica presente all'incrocio fra strada del Meisino e via Cafasso era stata segnalata nel 2011 all'Assessorato dalla VII Circoscrizione nelle Schede Problematiche delle Borgate)

Mitigazione rischio idraulico area Meisino

Il giorno 11 agosto 2021 la VII Circoscrizione ha indetto una Commissione specifica su una problematica già sollevata da una petizione al Consiglio comunale discussa il giorno 11 dicembre 2020, che evidenziava il problema delle esondazioni che hanno interessato Borgata Rosa particolarmente negli anni 2000 e 2016.

Nel corso della Commissione circoscrizionale un tecnico del Servizio Ponti, Vie d'acqua e Infrastrutture ha illustrato un progetto di fattibilità per interventi che potrebbero limitare il rischio idraulico nell'area spondale che va indicativamente dal Cimitero di Sassi sino al confine con il Comune di San Mauro Torinese.

Ci auguriamo che quanto prima si avviino gli interventi ipotizzati, a tale proposito, come avevamo richiesto nel corso della Commissione, auspichiamo anche interventi parziali nel tratto di sponda che va dal ponte-diga alla bocciofila, quali il rafforzamento della sponda al fine di evitare ulteriori erosioni e l'innalzamento della pista ciclo pedonale nel medesimo tratto, nonché l'intervento ipotizzato sulla fognatura bianca sull'asse di strada del Meisino.

Per prevenire l'evoluzione di fenomeni erosivi, erano stati realizzati nel 2004 dei pennelli in un tratto di monte; tali pennelli hanno provocato il deposito di sabbia a protezione della sponda formando quella che viene comunemente indicata come "spiaggia del Meisino" attuando così pienamente le finalità per il cui erano stati realizzati. Dopo 18 anni la struttura di questi pennelli risulta ammalorata e necessaria di opportuni interventi di ripristino.

Altre problematiche del territorio

- **<u>Strada del Meisino fra i civici 85 - 87</u>**

Questo tratto di strada compreso fra la chiesa della borgata e la polisportiva Meisino (unico accesso diretto per i residenti della borgata alla bocciofila al maneggio e verso la pista ciclo pedonale in direzione San Mauro) è totalmente privo di marciapiedi ed è stato illuminato solamente nella parte di pertinenza del parco, dalla chiesa a oltre il civico 87 manca l'illuminazione pubblica e il sedime stradale risulta pesantemente ammalorato. Sarebbe opportuno comunalizzare questo breve tratto di strada di unico collegamento fra due tratti già comunalizzati.

- **<u>Strada del Meisino (tratto parallelo al corso Casale)</u>**

L'immissione su questo tratto di strada è già regolato da un segnale di STOP per i provenienti da via Pier Giorgio Frassati, richiediamo che tutto questo tratto di strada abbia il diritto di precedenza anche sulle immissioni da via Piovà e da strada Consorziale del Meisino. Inoltre il manto stradale si trova in cattive condizioni, causa il sommarsi di molteplici interventi avvenuti negli ultimi decenni sulle condutture posizionate sotto il piano strada.

- **Via Biamino**

A 13 anni dall'intervento "provvisorio" del gennaio 2009 (immagine) di sola asfaltatura della via, senza la realizzazione dei marciapiedi e del sistema di scarico delle acque piovane, ha sicuramente migliorato la percorribilità della medesima ma nel contempo ha creato altri problemi: rischi per le abitazioni derivanti dalla mancata raccolta delle acque piovane, l'assenza di marciapiedi senza interventi di limitazione della velocità rappresenta un pericolo per l'incolumità dei residenti.
Inoltre risulta ora particolarmente ammalorato il breve tratto iniziale verso piazza Coriolano allora non asfaltato.

SASSI

Problematiche relative alla sicurezza fisica delle persone

Richiesta della creazione di una zona 30

Si richiede la realizzazione di una zona con il limite di velocità a 30 Km ora per tutta la viabilità interna della borgata ad esclusione del corso Casale. (Presentata al Consiglio comunale il 3 aprile 2013 una petizione in tal senso) (*)

Strada Mongreno

- **Limitazione della velocità dei veicoli** (intervento prioritario)

Strada Mongreno nel suo percorso all'interno dell'abitato di Sassi insistono una scuola materna e una elementare, è una via particolarmente trafficata, oltre piazza Giovanni dalle Bande Nere è stretta, in alcuni tratti priva di marciapiedi, il tratto dal corso Casale alla piazza viene anche utilizzato come scorciatoia per strada al traforo di Pino.
Evidenziamo che, oltre il traffico locale dei residenti si è ulteriormente incrementato in questi ultimi anni con la realizzazione del grande complesso abitativo nell'area dell'ex villa Ottolenghi.
Su strada Mongreno gravita anche il notevole traffico dell'utenza diretta alla clinica Villa Maria Pia.
Anche dopo alcuni interventi attuati nel 2007, ma giudicati dai residenti insufficienti, il problema era stato nuovamente evidenziato con una petizione al Consiglio Comunale che ha raccolto nel 2012 358 firme dei residenti, (*) e che è stata poi illustrata in II Commissione il 3 aprile 2013, alla quale non è seguito alcun ulteriore intervento.

- **Strade Mongreno e Cartman spostare a monte il bivio come previsto dal P.R.G.**

Lo spostamento a monte del bivio, permetterebbe di riservare al passaggio dei soli residenti del primo tratto di Strada Cartman dopo l'attuale bivio con strada Mongreno, tratto particolarmente pericoloso per conformazione e dimensioni della sede stradale.

Altre problematiche del territorio

- **Interventi sul rio che costeggia strada Cartman e poi strada Mongreno e sulle aree confinanti**

Necessita intervenire su questa parte del territorio collinare per garantire i residenti e in generale gli utenti che percorrono le due strade dai pericoli derivanti dalle frane ed esondazioni.
(Problematiche evidenziate anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - 2011)

Strada Comunale di Sassi.

- **Sistemazione generale della via**

Per questo breve tratto di strada residenziale si segnala in generale la carenza di illuminazione la carenza di parcheggi nella zona iniziale in particolare l'impossibilità della sosta breve nonché la sconnessione del sedime stradale, in particolare necessita realizzare un tratto di marciapiedi su strada Mongreno sul lato sinistro della via.

Strada Mongreno

- **Problemi nello scarico delle acque meteoriche**

In corrispondenza del passaggio pedonale sollevato realizzato di fronte alla scuola materna vengono segnalati grossi accumuli di acque in occasione di temporali, necessita aumentare la capienza delle caditoie.

- **Sistemazione dell'area ubicata di fronte al civico 79 di strada Mongreno.**

Necessita asfaltare ed illuminare l'area, oggi pesantemente degradata, che potrebbe essere utilizzata come spazio opportuno per la fermata dell'autobus e come parcheggio di servizio in spazi opportunamente regolamentati, alla vicina scuola materna in luogo della pratica del parcheggio selvaggio su strada Mongreno.
(Problematica evidenziata anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011)

Piazza Modena e parte iniziale di Strada al traforo di Pino

- **Interventi di sistemazione e razionalizzazione delle aree di sosta**

Richiediamo che si proceda ad una migliore sistemazione delle aree a parcheggio esistenti (già oggi in particolare utilizzate come parcheggio di interscambio con le tre linee di trasporto pubblico e punto di ritrovo per car pooling).

In particolare si richiede: La **sistemazione del parcheggio fra le vie Solaroli di Briona e strada comunale del cimitero di Sassi** (sedime stradale dissestato) con definizione degli spazi di parcheggio. Dopo avere risolto il problema di adeguate aree di sosta camper nella nostra città, sarebbe opportuno porre dei portali di accesso al fine di permettere su questa area di sosta l'ingresso alle sole auto, evitando così il fenomeno in aggravamento della sosta stanziale. **Sistemazione dello spiazzo ubicato in via Fulvio Testi** (immagine), lo slargo dovrebbe essere asfaltato, illuminato con spazi alla sosta opportunamente definiti per permettere il regolare accesso alle residenze e al supermercato. **Sistemazione delle aree riservate alla sosta nella parte iniziale di strada al traforo di Pino lato destro direzione Pino Torinese.** Necessita procedere alla tracciatura degli spazi di parcheggio sino all'altezza della sede della bocciofila denominata "Amatori bocce Sassi" razionalizzando gli spazi al fine di ospitare la sosta di il maggior numero possibile di veicoli. Questo argomento è stato oggetto

di una specifica e dettagliata richiesta inviata con lettera del 23 gennaio 2019 (*), alla quale non abbiamo ricevuto alcuna risposta.
(Problematica evidenziata anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011)

Corso Casale deposito Verde Pubblico (lascito Miniotti)
Il marciapiedi che costeggia l'area in estate è parzialmente ostruito dalla vegetazione proveniente da oltre la recinzione riteniamo non sufficiente una sola pulizia annuale peraltro sempre limitata ed effettuata ad estate inoltrata.

Strada al Traforo di Pino

- **Strettoie sul marciapiedi e condizione dei medesimi**

Pali dell'illuminazione pubblica in mezzo al marciapiedi in strada al Traforo di Pino lato destro in uscita dalla città prima dell'incrocio con strada Sassi. Questa situazione impedisce il transito con carrozzine e sedie a ruote.
Inoltre i marciapiedi sono ammalorati in più punti (particolarmente all'altezza di strada Sassi) e normalmente infestati da erbacce tanto che non riteniamo sufficiente una sola pulizia annuale.

- **Vegetazione sulla sede stradale**

La vegetazione ha invaso i marciapiedi dove presenti e la sede stradale nella parte priva di marciapiedi, coprendo su alcuni tratti le strisce di margine stradale.

- ***Richiesta di provvedimenti atti a diminuire rumori provenienti dalla strada al Traforo del Pino e caduta di materiali dai viadotti*** (intervento prioritario)

Il nostro Comitato è stato sollecitato da numerosi residenti ad intervenire in merito alla forte rumorosità provocata dal traffico veicolare.
Il problema coinvolge un numero molto elevato di residenti in particolare nelle zone delle strade del Cartman, delle Traverse, del Durio e al Traforo del Pino, tale problema ha riguardato gli interventi manutentivi sui viadotti di strada al traforo del Pino realizzati a partire dal 2014, problema poi parzialmente corretto nell'intervento sul viadotto su strada delle Traverse. I residenti lamentano che i giunti di dilatazione dei viadotti risultano, al passaggio dei veicoli, estremamente rumorosi, tanto da condizionare pesantemente la vita dei medesimi particolarmente nei mesi estivi. E' da notare che il problema rumore era già stato segnalato nel 2009 (quindi già prima degli interventi manutentivi) dai residenti in strada delle Traverse e l'elevata rumorosità era stata certificata dall'intervento dei tecnici di ARPA Piemonte.
L'avvenuta installazione dei nuovi guard rails H3 a bordo ponte su alcuni tratti, hanno lasciato scoperte su tutta strada al Traforo di Pino, altre porzioni di territorio dove insistono nelle immediate vicinanze abitazioni o terreni abitualmente utilizzati dai residenti come orti o giardini, e quindi a rischio di cadute sui medesimi di veicoli o importanti parti di essi. I suddetti tratti sono anche soggetti alla caduta di oggetti o piccole parti di veicoli (per es. coppe copri ruota o componenti distaccati a seguito di incidenti che saltuariamente si verificano su quella strada) sulle proprietà sottostanti, **pertanto sarebbe opportuno installare adeguati sistemi protettivi, con precedenza ai punti individuabili come maggiormente critici.**
Visti i volumi di traffico che sopporta quella strada è evidente il disagio al quale vengono sottoposti i residenti particolarmente nelle ore notturne, tale disagio è ulteriormente peggiorato con la riapertura al transito ai veicoli pesanti, **pertanto sarebbe opportuno installare adeguati sistemi di protezione acustica, con precedenza ai punti individuabili come maggiormente critici, in quanto nelle immediate vicinanze delle abitazioni.**

VIABILITA' GENERALE

Asse via Agudio – Corso Don Luigi Sturzo – Lungo Stura Lazio

Riteniamo che il modello di viabilità a suo tempo adottato nella realizzazione dell'asse viario: Agudio – Don Luigi Sturzo - Ponte diga - Curva, ormai storicamente conosciuta "delle 100 lire", Lungo Stura Lazio, sia del tutto inadeguato alle attuali esigenze di mobilità, anche in funzione dell'abbandono dell'ipotesi di collegamento con la SP11.
Al fine di poter ipotizzare soluzioni alle problematiche che evidenziamo di seguito, abbiamo richiesto a nome del nostro Comitato, tramite invio di specifica osservazione al PUMS 2021 indirizzata alla Città Metropolitana, di declassare tutto l'asse viario Sturzo – Agudio, Lungo Stura Lazio, al fine di poter attuare provvedimenti inerenti: velocità dei veicoli, assenza di marciapiedi, evidenti limiti della pista ciclo-pedonale sul ponte. Questo in quanto l'attuale classificazione E1 di questo asse viario, impedirebbe, a detta degli Uffici comunali, alcuni interventi da noi prospettati.

- **<u>Via Agudio</u>**

- **Riduzione del limite di velocità, creazione di un nuovo attraversamento pedonale all'altezza di via Metastasio e accesso stradale all'Hotel Parco Sassi** (intervento prioritario)

Si ritiene opportuna la creazione di un attraversamento pedonale regolato da impianto semaforico a richiesta all'altezza di via Metastasio (che è il proseguimento naturale di strada Mongreno) al fine di permettere un accesso in sicurezza alle sponde del Po (viale Michelotti) da parte della maggioranza dei residenti di Sassi, tale richiesta è già stata oggetto di una raccolta firme fra residenti di Sassi presenta il 14 novembre 2009.

Tale passaggio pedonale verrebbe utilizzato anche dai clienti dell'hotel Parco Sassi, per il quale si richiede anche un accesso veicolistico diretto da via Agudio al fine di evitare i problemi segnalati dai residenti nella stradina oggi utilizzata anche come accesso all'hotel.
Altra criticità dovuta al traffico è riscontra dai residenti nel primo tratto di via Tommaso Audio che va da piazza Modena verso piazza Pasini, qui il superamento dei limiti accettabili di rumori era stato in parte risolto dalla riasfaltatura, un successivo interveto di rottura del sedime stradale per lavori, ha riproposto il problema rumore e accentuato il problema delle vibrazioni, accertato all'interno delle abitazioni dai tecnici di ARPA Piemonte che avevano suggerito la riduzione del limite di velocità oggi di 70 Km/h (ovviamente con opportuni controlli) provvedimento utile a ridurre anche l'incidentalità riscontrata.
(Problematiche evidenziate anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - 2011)

<u>Piazza Coriolano</u>

- **Creazione della rotatoria in (area di passaggio da via Agudio - corso Don Luigi Sturzo a corso Casale)**

Non è stata realizzata la rotatoria già prevista dal P.R.G. e segnalataci "in fase di progettazione" sin dall'aprile 2002. Ne è stata realizzata nessuna altra misura per risolvere il problema della svolta a sinistra dal corso Don Luigi Sturzo a corso Casale direzione verso borgata Rosa – San Mauro.
Si segnala anche la situazione di pericolosità che si crea nelle ore di punta in merito all'occupazione anche di due corsie di via Agudio direzione da Sassi verso il corso don Luigi Sturzo da parte dei veicoli in attesa del semaforo per potere procedere verso il corso Casale direzione borgata Rosa - San Mauro.

(Problematica evidenziata dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011 e presente come punto specifico nel Documento Programmatico 2021-2026 della Circoscrizione stessa)

Corso Don Luigi Sturzo

- **Marciapiedi a lato del corso**

Il corso Don Luigi Sturzo (già Lungo Stura Lazio) nel tratto che attraversa il Parco del Meisino fra piazza Coriolano e il ponte diga, salvo un breve tratto iniziale, è privo di marciapiedi su entrambi i lati, avevamo richiesto la realizzazione dei medesimi con precedenza sul lato ovest per continuità con il passaggio realizzato sul ponte diga–curva delle 100 lire.
Chiediamo venga realizzato il marciapiedi sul tratto ancora mancante .

- **Attraversamento in sicurezza del corso Don Luigi Sturzo**

Pur non giudicandolo una priorità del territorio, riteniamo opportuno non abbandonare il progetto (già previsto al momento della realizzazione del Parco del Meisino) della costruzione di una passerella per garantire l'attraversamento ciclo-pedonale in sicurezza del corso Don Luigi Sturzo (già Lungo Stura Lazio), sempre più vera e propria autostrada urbana, che taglia in due il Parco.
(Problematica evidenziata anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011)

- **Soluzione dei problemi presenti sul ponte-diga/curva cosiddetta delle cento lire**

Sul ponte e sulla curva rileviamo l'alta velocità dei veicoli con conseguente incidentalità, nel contempo la pista ciclo-pedonale risulta di dimensione tale da rendere difficoltoso l'incrocio di due biciclette, con lettera del 12 maggio 2021 (*) abbiamo indirizzato al Settore competente una proposta che potrebbe, a nostro giudizio, risolvere entrambi i problemi, la proposta consiste nel ridurre le attuali due carreggiate per ogni senso di marcia ad una per la viabilità e una di emergenza a larghezza ridotta, questo permetterebbe di ridurre la velocità dei veicoli e recuperare spazio per creare sul ponte una pista ciclo-pedonale di adeguate dimensioni, questa nostra proposta è stata rigettata in quanto in contrasto con le prescrizioni proprie della classificazione di tale arteria (E1), anche per risolvere queste problematiche abbiamo suggerito un suo declassamento.

- **Eliminazione del passaggio veicolistico sotto il ponte diga con la creazione di una rotatoria prima del ponte-diga**

Per risolvere definitivamente il problema dell'abbandono dei rifiuti sotto il ponte diga e per garantire il collegamento (oggi limitato in caso di forti piogge ed esondazioni) con le residenze e le attività produttive ubicate fra il corso Don Luigi Sturzo e il Po, **proponiamo di chiudere al transito dei veicoli il passaggio sotto il ponte e realizzare una rotatoria a sud del ponte diga**. La rotatoria permetterebbe anche di rallentare la velocità dei veicoli che si immettono sul ponte.
Questo intervento permetterebbe una migliore sistemazione del percorso ciclo pedonale che passa sotto il ponte e che collega i due ambiti del parco del Meisino, percorso ormai utilizzato da un considerevole numero di persone. Superato in buona parte il problema dell'abbandono dei rifiuti, dopo l'istallazione di una telecamera per un periodo limitato, rimane comunque ancora un punto ambientalmente critico.
*(Problematica evidenziata anche dalla VII Circoscrizione nelle schede problematiche delle borgate - anno 2011, **dove però veniva prospettato un intervento che a nostro giudizio non risolve il problema**)*

- **Ponte diga**

Sul ponte diga (fra il corso Don Luigi Sturzo e il lungo Stura Lazio) si sono realizzate ormai da tempo opere di manutenzione straordinaria che hanno compreso l'allargamento e la messa in protezione anche del marciapiedi lato est, ma oggi chi utilizza quel passaggio non può proseguire in quanto la parte interna della cosiddetta "curva delle 100 lire" è per buona parte dell'anno totalmente impraticabile per la presenza di vegetazione e detriti. Su alcuni tratti della curva la vegetazione insiste direttamente sulla carreggiata, coprendo la linea di demarcazione della medesima. Quando saltuariamente la vegetazione viene tagliata, come in occasione degli attuali interventi sul ponte-diga, rimane il problema della percorribilità del terreno.

Trasporti pubblici in area precollinare

In merito ai gravi problemi di viabilità e di inquinamento dell'aria, riscontrabili quotidianamente sul corso Casale legati ai sempre crescenti volumi di traffico, la nostra proposta a partire dal 2002 è quella di favorire il trasporto pubblico per un accesso alla città attraverso la creazione di una linea ad alta frequenza che percorra i corsi Casale e Moncalieri e colleghi i comuni situati nell'oltre Po (da Gassino a Moncalieri) con il conseguente ridisegno delle linee esistenti e opportuni interventi sulla viabilità sull'asse di corso Casale, era stata giudicata non praticabile, come non praticabile era stata giudicata la richiesta, avanzata anche dai Comitati spontanei di quartiere di Barca e Bertolla, di un collegamento con mezzo pubblico attraverso il Lungo Stura Lazio, fra l'area Borgata Rosa, Sassi, Madonna del Pilone, e Bertolla, Barca, gli stabilimenti IVECO sino alla parte nord dei corsi Giulio Cesare e Vercelli. **In questi ultimi venti anni non abbiamo visto proporre soluzioni alternative per risolvere i problemi di traffico dell'oltre Po.**

Nel **P.U.M.S. 2010** per dare soluzione delle criticità dell'asse dei corsi Casale e Moncalieri si prospettava la realizzazione di due grandi opere: linea 2 della metropolitana e il collegamento fra la strada provinciale 11 e il ponte diga (oltre due chilometri in buona parte sotto Barca e Bertolla).
La linea 2 della metropolitana, parzialmente ancora da progettare e finanziare, prevede un secondo ramo, da realizzare in seguito, che si spingerebbe a nord verso Pescarito. Questi due interventi se e quando verranno realizzati, potranno togliere traffico sull'asse strada Settimo - piazza Sofia - via Bologna, ma non sull'asse dei corsi Casale e Moncalieri. La seconda opera di grande impegno economico se realizzata, incanalerebbe altro traffico su via Agudio verso i corsi Belgio e Casale.
Queste misure previste dall'unico piano trasportistico oggi esistente per questa parte della Città, risultano alquanto futuribili e paiono più indirizzate a favorire e di conseguenza a incentivare il trasporto privato che il trasporto pubblico. **Inoltre non si tiene conto che la ipotizzata realizzazione della tangenziale Est non potrà che aumentare i flussi di traffico in ingresso e in uscita attraverso la collina,** in particolare in area Sassi dove strada al traforo di Pino è l'unico passaggio stradale che potremmo definire "il meno peggio" ma che risulta già oggi saturo di traffico.

Ci attendiamo provvedimenti da realizzare in tempi ragionevoli tali da risolvere i problemi che viviamo quotidianamente, per questo motivo siamo disponibili a contribuire con la nostra esperienza di residenti alla ricerca di possibili soluzioni.

(*) Possiamo fornire su richiesta tutta la documentazione citata in questa nota riassuntiva.

Questa nota ed eventuali futuri aggiornamenti, si possono trovare sul sito delle comunità di Borgata Rosa e Sassi www.borgatarosa-sassi.it che ospita e informa anche sulle attività del nostro Comitato.